

COPIA



COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 11-04-19 Numero 81

Oggetto: PATROCINIO LEGALE INERENTE PROCEDIMENTO A CARICO DI DIPENDENTI COMUNALI - ASSOLUZIONE DIPENDENTI - AUTORIZZAZIONE LIQUIDAZIONE SPESE LEGALI

L'anno duemiladiciannove, il giorno undici del mese di aprile alle ore 10:00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
MONTI LUIGI	SINDACO	P
ROMOLI MAURO	VICE SINDACO	P
PRIMUCCI ANDREA	ASSESSORE	P
LANZI MARIANGELA	ASSESSORE	A
RICOTTA ALESSANDRA	ASSESSORE ESTERNO	P

presenti n. 4 assenti n. 1.

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il SEGRETARIO Appignanesi Giuliana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig MONTI LUIGI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che in data 21/7/2016, , è stato notificato a tre dipendente di ruolo di questa Amministrazione comunale l'avviso della conclusione delle indagini preliminari in relazione al procedimento penale n. 6330/15 R.G.N.R., pendente, su querela di parte, innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Macerata, per fatti connessi con l'espletamento dei compiti istituzionali;
- che in particolare il ricorso riguarda il conferimento di incarico degli studi ed indagini di microzonizzazione sismica e analisi CLE di cui alle determinazioni n. 90/258 del 9/4/2015 e n. 100/279 del 21/4/2015;
- che con nota acquisita al prot. ris. n. 1 del 22/7/2016, n. 2 del 22/7/2016 e n. 3 del 26/7/2016 i dipendenti, nel comunicare l'avvenuta notifica a loro carico degli atti sopra richiamati hanno richiesto di poter usufruire del patrocinio legale per fatti occorsi in servizio ed hanno contestualmente proposto all'Amministrazione di nominare, quale proprio difensore di fiducia, rispettivamente l'Avv. Renzo Tartuferi del Foro di Macerata, l'Avv. Nicola Piccinini del Foro di Macerata e l'avv. Vando Scheggia del Foro di Macerata;

Richiamato il disposto dell'art. 28 del C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 14/09/2000 (code contrattuali – area personale dei livelli), che espressamente prevede quanto segue:

"1. L'Ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa sin dall'apertura del procedimento, facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento.

2. In caso di sentenza di condanna esecutiva per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'ente ripeterà dal dipendente tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni stato e grado del giudizio";

Dato atto che consolidata giurisprudenza contabile e amministrativa afferma che l'assunzione dell'onere relativo all'assistenza legale del dipendente da parte dell'Ente locale non è automatica, ma è conseguenza di rigorose valutazioni che l'Ente è tenuto a fare, anche ai fini di una trasparente, efficace ed efficiente amministrazione delle risorse economiche pubbliche; in particolare sull'esistenza della necessità di tutela dei diritti ed interessi facenti capo all'Ente, della diretta connessione del contenzioso processuale all'ufficio rivestito o alla funzione espletata dal dipendente, della carenza di conflitto di interessi tra gli atti compiuti dal dipendente e l'Ente e della conclusione del procedimento con una sentenza definitiva di assoluzione, con cui si sia stabilita l'insussistenza dell'elemento psicologico del dolo o della colpa grave;

Considerato che gli atti e i fatti che costituiscono oggetto del procedimento penale sono effettivamente stati posti in essere dai soggetti in questione nell'espletamento del proprio servizio e nell'adempimento dei propri compiti d'ufficio e che non si riscontra, allo stato, alcun conflitto d'interesse tra il dipendente e l'Amministrazione;

Richiamata la precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 137 dell'1/8/2016 con la quale si stabiliva:

- *Di accogliere le richieste di patrocinio legale avanzate con note acquisite al prot. ris. n. 1 del 22/7/2016, n. 2 del 22/7/2016 e n. 3 del 26/7/2016 da tre dipendenti di ruolo, in riferimento al procedimento penale n. 6330/15 R.G.N.R., pendente, su querela di parte, innanzi alla Procura della Repubblica presso il*

Tribunale di Macerata, che li vede in veste di indagati per atti e fatti posti in essere nell'espletamento del proprio servizio e nell'adempimento dei propri compiti d'ufficio.

- *Di esprimere il proprio gradimento, ai sensi dell'art. 28 del CCNL del 14/9/2000, alla nomina, quali legali di fiducia dei dipendenti, nel procedimento penale sopra menzionato, dell'Avv. Renzo Tartuferi del Foro di Macerata, dell'Avv. Nicola Piccinini del Foro di Macerata e dell'Avv. Vando Scheggia del Foro di Macerata.*
- *Di rinviare a successivo provvedimento la possibilità di assumere a proprio carico un anticipo delle spese di patrocinio legale compatibilmente con le disponibilità di bilancio comunale, riservandosi:*
 - o *di procedere al recupero delle somme esborsate con riferimento al procedimento penale per il quale dovesse essere emessa a carico dei dipendenti condanna esecutiva per fatti connessi con dolo o colpa grave e ciò in ottemperanza del disposto di cui al comma 2 del precitato art.28 del CCNL del 14/9/2000;*

Richiamata inoltre la deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 23/10/2017 con la quale si autorizzava, in riferimento al procedimento penale di cui trattasi, nei confronti di tre dipendenti indagati per atti e fatti posti in essere nell'espletamento del proprio servizio, il rimborso delle spese legali sostenute dagli stessi a titolo di acconto, autorizzando conseguentemente il responsabile del settore interessato a procedere all'impegno di spesa e alla successiva liquidazione, dietro presentazione da parte degli stessi dipendenti di fatture debitamente quietanzate;

Richiamata la determinazione n. 995 R.G. del 16/11/2017 con la quale è stato disposto il rimborso a favore dei dipendenti interessati della somma complessiva di euro 12.344,00 per acconti già pagati dagli stessi sulle spese legali inerenti il procedimento;

Vista la deliberazione di G.C. n.177 del 17/9/2018 con la quale si autorizzava, in riferimento al procedimento penale in oggetto, il rimborso delle spese legali sostenute dagli stessi a titolo di secondo acconto, autorizzando conseguentemente il responsabile del settore interessato a procedere all'impegno di spesa e alla successiva liquidazione, per un importo complessivo di euro 13.016,00, dietro presentazione da parte degli stessi dipendenti di fatture debitamente quietanzate;

Dato atto che con determinazione n. 817 R.G. del 4/10/2019 si disponeva la liquidazione a favore dei dipendenti di cui trattasi della somma complessiva di euro 13.016,00, distinta per ciascuno come da fatture quietanzate prodotte a corredo delle richieste di rimborso;

Rilevato che il procedimento penale n. 6330/15 R.G.N.R. a carico dei dipendenti suddetti si è concluso con sentenza del Tribunale di Macerata in data 12/03/2019, con la quale gli stessi vengono *assolti dal delitto loro ascritto perché il fatto non costituisce reato*;

Viste le richieste dei dipendenti di rimborso a saldo delle spese sostenute nel giudizio di che trattasi, con allegate fatture quietanzate dai legali, per un totale di euro 14.340,99;

Ritenuto opportuno assumere a proprio carico l'anticipo delle spese di patrocinio legale sostenute dai dipendenti di che trattasi, autorizzando il responsabile del settore interessato a procedere all'impegno di spesa e alla successiva liquidazione;

Visto il D.Lgs.n. 267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto l'art. 28 del CCNL del 14/9/2000;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione sono stati favorevolmente espressi gli allegati pareri richiesti dall'art. 49, comma 1, del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti verbalmente espressi;

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2) Di autorizzare, in riferimento al procedimento penale n. 6330/15 R.G.N.R. innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Macerata, conclusosi con sentenza di assoluzione di tre dipendenti indagati per atti e fatti posti in essere nell'espletamento del proprio servizio, il rimborso delle spese legali sostenute dagli stessi a titolo di saldo.

3) Di autorizzare conseguentemente il responsabile del settore interessato a procedere all'impegno di spesa e alla successiva liquidazione, dietro presentazione da parte degli stessi dipendenti di fatture debitamente quietanzate.

4) Di dare atto che la spesa relativa a quanto in oggetto, pari ad euro 14.340,99, trova disponibilità al cap. 138 del bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019.

Quindi, con separata votazione favorevole all'unanimità;

DELIBERA

Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs n.267 del 18/08/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali"

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

PARERE: REGOLARITA' TECNICA del 11-04-2019: Favorevole
Il Responsabile del servizio interessato F.to Appignanesi Giuliana

PARERE: REGOLARITA' CONTABILE del 11-04-2019: Favorevole
Il Responsabile del servizio interessato F.to Giannandrea Rosanna

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il SEGRETARIO
F.to Appignanesi Giuliana

Il SINDACO
F.to MONTI LUIGI

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 20-04-19, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).
- ☐ E' stata trasmessa con elenco n. _____, in data _____, ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. 18.8.2000, n. 267).
- ☐ E' stata trasmessa al Prefetto (art. 135, del T.U. 18.8.2000, n. 267).con lettera n. _____, in data _____.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario
F.to Appignanesi Giuliana

○ _____

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- ☐ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n. 267/2000)
- ☐ Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. _____ del _____ (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);
- ☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line, come prescritto dall'art. 124, c. 2, del T.U. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 20-04-19, al 05-05-19,

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
F.to Appignanesi Giuliana

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario